



LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE "C. COLOMBO"

Via Dino Bellucci, 2 - 16124 GENOVA

Tel. 010 25 12 375 - C.F. 80050010109

P.E.O.: gepc020009@istruzione.it - P.E.C.: gepc020009@pec.istruzione.it



ATTO DI INDIRIZZO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI SULL'ORIENTAMENTO

D.M. 318 del 22.12.2022. Linee guida sull'orientamento

INTRODUZIONE

- a. Il percorso formativo che gli studenti di entrambi gli indirizzi affrontano nei cinque anni ha come meta la capacità di esaminare, con spirito critico costruttivo, aspetti e problemi della realtà con cui essi interagiscono. Questo obiettivo include certamente l'acquisizione di contenuti afferenti alle discipline di studio, ma il loro apprendimento non può prescindere dal sistematico impiego di un metodo di approccio e di rielaborazione che è trasversale ai contenuti stessi. Le competenze, che per ogni alunno si configurano come sintesi di conoscenze acquisite, capacità affinate e atteggiamenti collaborativi, presuppongono in ogni settore disciplinare una forma mentis non fluttuante nell'aleatorio e nell'approssimazione, bensì saldamente ancorata a procedimenti che progressivamente rafforzino un *modus operandi* attento e consapevole.
- b. Insegnare non vuol dire soltanto, secondo l'etimologia corrente, imprimere dei segni, quasi che le menti dei giovani fossero materia passiva e plasmabile: chi insegna fornisce soprattutto segnali a chi si accinge a compiere un percorso non facile e ha bisogno di istruzioni su come affrontarlo per camminare con le proprie gambe, all'inizio con incertezze e scivoloni, ma via via in modo sempre più sicuro e autonomo. Soprattutto nel primo biennio ogni docente attraverso la sua disciplina si fa carico di questa basilare funzione propedeutica: creare cioè un metodo di studio, indispensabile *passapartout* senza il quale mancherà, all'alunno di oggi e all'adulto di domani, la capacità di valutare e auto-valutarsi, di esprimere un giudizio autonomo indipendente da stereotipi, di affrontare con cognizione di causa e intraprendenza le problematiche individuali e collettive.
- c. Le cause principali dell'insuccesso formativo al livello di scuola secondaria, di università e del mondo del lavoro vanno ricercate principalmente nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità e attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema di istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.
- d. L'orientamento entra nella progettazione educativa dell'istituto con queste finalità generali:
 - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando le capacità di scelta degli alunni e delle famiglie
 - Conseguire un alto tasso di successo formativo
 - Intensificare le azioni di orientamento nell'intero curriculum scolastico
 - Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo negli indirizzi presenti nel nostro istituto
 - Garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio
 - Migliorare la qualità del livello di consapevolezza e di competenza dei nostri studenti adeguandolo agli standard europei.
- e. Le azioni di orientamento sono articolate su tre diverse tipologie di intervento:
 - [Orientamento in entrata](#): continuità con la scuola secondaria di primo grado, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento.
 - [Orientamento in itinere](#): tutoraggio, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, PCTO.
 - [Orientamento in uscita](#): PCTO, tirocini e stages, formazione terziaria con l'ITS Academy.

1. COMPETENZE CARATTERIZZANTI IL PERCORSO AL LICEO COLOMBO

Il collegio dei docenti, sulla base dei Quadri di Riferimento Europei¹, ha individuato come prioritario, per gli indirizzi di studio del nostro liceo, il perseguimento delle seguenti competenze:

- Avere autoconsapevolezza e autoefficacia
- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani
- Dimostrare pensiero critico
- Collaborare
- Praticare l'empatia
- Avere senso del futuro
- Essere consapevoli circa la sicurezza nelle tecnologie
- Risolvere problemi
- Essere alfabetizzati su informazioni e dati
- Pianificare e gestire
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza multilinguistica
- Competenza alfabetico-funzionale
- Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto
- Avere rispetto per gli altri.

2. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il progetto del M.I.M. prevede per ogni classe di scuola secondaria di secondo grado un monte ore annuale pari a 30 (= 36 moduli) di orientamento formativo. Le 15 competenze elencate più sopra costituiscono il 'padiglione' all'interno del quale prenderanno vita le attività per l'orientamento, sia interne (didattica orientativa) che esterne (collaborazione con enti).

a. Didattica orientativa

La modalità primaria indicata dalle fonti ministeriali è la **didattica orientativa**: un "processo continuo e programmato che mette in correlazione obiettivi di apprendimento curricolari e obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...)" [da "Progetto ORIENTAMENTI" M.I.M. 2023].

La didattica orientativa si propone quindi come un'esplicitazione delle competenze che un argomento, un'attività, una modalità all'interno della lezione curricolare possono sviluppare in ogni partecipante. Richiede ai docenti soltanto un atteggiamento di stimolo e di ascolto verso i propri studenti e le proprie studentesse e che siano dichiarate apertamente le competenze che intendono sviluppare in quel frangente. Almeno 15 ore (=18 moduli) del monte annuale dovranno essere espresse come didattica orientativa.

Anche percorsi di **Educazione Civica** e di **PCTO INTERNI** possono concorrere al monte ore per l'Orientamento, senza però sostituirsi completamente alla didattica orientativa, che rimane fondamentale e che è espressamente richiesta a ogni docente.

b. Proposte di orientamento in collaborazione con enti esterni

Proposte da parte di enti esterni saranno selezionate e suggerite dai Consigli di Classe e suggerite a studentesse e studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte. Le fonti ministeriali stabiliscono 18 moduli (=15 ore) di collaborazione tra Università e Scuole secondarie di secondo grado, pari a metà del monte annuale

¹ Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente; *EntreComp*: European Entrepreneurship Competence Framework, 2016; *DigComp 2.1*: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use, 2017, *GreenComp*, The European sustainability competence framework, 2022

3. RUOLO DI DOCENTI TUTOR E DOCENTE ORIENTATORE

Il nostro istituto recepisce pienamente i ruoli dei docenti tutor e orientatore descritti nelle linee guida del Ministero. I rispettivi compiti risultano così descritti:

Docente tutor (classi Terze, Quarte e Quinte):

- supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze.
- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-Portfolio personale sulla Piattaforma Unica, creando una collaborazione costruttiva a supporto della compilazione delle varie parti.
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

Docente orientatore:

- favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dal territorio, dal mondo produttivo e universitario.
- raffinare e integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e metterli a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei tutors.

4. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI GRUPPI DI ALUNNI

Prendendo spunto dalle indicazioni ministeriali il nostro istituto ritiene opportuni i seguenti criteri per determinare i raggruppamenti di studentesse e studenti da assegnare a ogni tutor:

- ampiezza: saranno di norma rispettati i limiti indicati dalle linee guida, da un minimo di 30 a un massimo di 50 persone per gruppo;
- tipologia: superando il semplice principio di omogeneità su classi parallele, si preferisce valorizzare i gruppi-classe senza suddividerli (soprattutto per consentire che la didattica orientativa sia comune all'interno di ogni gruppo-classe);

Si considera inoltre importante, laddove possibile, identificare la/il tutor di ogni classe tra i docenti del suo Consiglio, con l'auspicio di favorire la collaborazione in virtù di una conoscenza già stabilita.

5. RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE

I docenti del Consiglio di Classe condividono con i propri studenti le esperienze mirate all'orientamento e allo sviluppo delle competenze; in virtù della maggiore consapevolezza e della padronanza della propria disciplina, ogni insegnante ha anche un ruolo di programmazione delle attività, che può espletare singolarmente e insieme agli altri nel Consiglio.

Per quanto riguarda la ripartizione dei moduli di didattica orientativa tra le discipline e la consistenza della collaborazione con enti, restando salva la prerogativa dei Consigli di Classe di progettare l'orientamento in rapporto alle loro risorse e al profilo della classe, il Collegio dei Docenti indica, solo a titolo orientativo, il seguente assetto:

- **Classe Prima Classico:** 8 moduli a ciascuna delle due materie con modulo aggiuntivo, a seconda della curvatura; 4 moduli di Latino, 4 di Greco, 4 di Geo-storia, 4 di Inglese, 2 di Scienze e 2 di Scienze motorie, per un totale di 36 moduli, corrispondenti a 30 ore (il Consiglio di Classe decide se svolgere didattica orientativa nel viaggio di accoglienza).
- **Classe Prima Linguistico:** 8 moduli a ciascuna delle due materie con modulo aggiuntivo, cioè Italiano e Matematica; 4 moduli di Inglese, 4 di Seconda lingua, 4 di Terza lingua, 4 di Geo-storia, 2 di Scienze motorie, per un totale di 36 moduli, corrispondenti a 30 ore (il Consiglio di Classe decide se svolgere didattica orientativa nel viaggio di accoglienza).
- **Classe Seconda Classico:** 8 moduli a ciascuna delle due materie con modulo aggiuntivo, a seconda della curvatura; 3 moduli di Latino, 3 di Inglese, 3 di Italiano, 3 di Educazione civica, 2 di Geo-storia, 2 Matematica, 2 di Scienze e 2 di Scienze motorie, per un totale di 36 moduli, corrispondenti a 30 ore.

- **Classe Seconda Linguistico:** 8 moduli alla Seconda lingua e 8 moduli alla Terza lingua, 6 moduli di Inglese, 3 di Italiano, 3 di Educazione civica, 2 di Geo-storia, 2 Matematica, 2 di Scienze e 2 di Scienze motorie, per un totale di 36 moduli, corrispondenti a 30 ore.
- **Classe Terza Classico:** 6 moduli per ciascuna delle due materie di potenziamento, 4 moduli Filosofia/Storia, 2 di Arte o di Fisica, che sono le materie nuove, e i rimanenti 18 moduli a collaborazione con Enti (quest'ultima scelta viene comunque compiuta dal Consiglio di Classe in relazione alle proposte e al grado di maturità degli studenti).
- **Classe Terza Linguistico:** 6 moduli per la Prima e la Seconda lingua, 4 moduli Filosofia/Storia, 2 di Arte o di Fisica, che sono le materie nuove, e i rimanenti 18 moduli a collaborazione con Enti (quest'ultima scelta viene comunque compiuta dal Consiglio di Classe in relazione alle proposte e al grado di maturità degli studenti).
- **Classe Quarta Classico:** 6 moduli per ciascuna delle due materie di potenziamento, 3 moduli di Filosofia/Storia (solo nel progetto Pitagora), 3 di Italiano, 3 di Inglese (nei progetti diversi dal Pitagora) e i rimanenti 18 moduli a collaborazione con Enti.
- **Classe Quarta Linguistico:** 6 moduli alla Prima e 6 moduli alla terza lingua, 3 moduli di Filosofia/Storia, 3 di Italiano, e i rimanenti 18 moduli a collaborazione con Enti.
- **Classe Quinta Classico:** 4 moduli per Filosofia/Storia, 3 moduli per Italiano, 3 moduli per Matematica, 3 per Inglese, 2 per Arte, 3 per Scienze, e i rimanenti 18 moduli a collaborazione con Enti,
- **Classe Quinta Linguistico:** 3 moduli per Inglese, 3 moduli per Italiano, 3 moduli per Filosofia/Storia, 2 moduli per la Seconda lingua, 2 moduli per la Terza lingua, 2 per Arte, 3 per Scienze, e i rimanenti 18 moduli a collaborazione con Enti.

È chiaro che il Consiglio di Classe nella programmazione assegna i tempi non solo in relazione alle opportunità didattiche delle discipline in rapporto alla classe, ma anche a eventuali altre attività, iniziative, progetti elaborati a inizio anno e coerenti con la didattica orientativa.

APPENDICE

INDICAZIONI PRATICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024.

1. MODULI ORIENTATIVI E COMPETENZE

Per assicurare una linea di azione comune e coerente, ogni Consiglio sceglierà alcune competenze tra le 15 individuate dalla nostra scuola (la scelta è libera). Queste competenze diventeranno il *fil rouge* delle attività del gruppo classe, sia nella caratterizzazione della didattica orientativa sia nella scelta di progetti esterni.

Le seguenti competenze appartengono in modo sostanziale all'identità della scuola:

- Avere competenza alfabetico-funzionale.
- Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del Diritto.
- Avere rispetto per gli altri.

a. Primo biennio

Il monte ore annuale è assorbito dalla *didattica orientativa*, svolta all'interno della normale attività didattica. Vista la particolare valenza didattica dei moduli di potenziamento, questi contribuiranno alla didattica orientativa per un totale minimo di 36 moduli (= 30 ore).

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, il Collegio ritiene che siano coerenti con l'età e il profilo educativo e culturale degli studenti del Primo Biennio le seguenti:

- Avere autoconsapevolezza e autoefficacia.
- Essere consapevoli circa la sicurezza nelle tecnologie.
- Avere competenza alfabetico-funzionale.
- Collaborare.
- Risolvere problemi.

b. Secondo biennio

Classi Terze: *didattica orientativa* con l'obiettivo di aiutare ragazzi e ragazze a mettere a fuoco le proprie passioni/aspirazioni permettendo, da parte loro, di trovare un momento di autoriflessione e, da parte dei docenti, di tarare meglio le proposte PCTO per gli anni successivi. Ogni Consiglio di Classe può valutare se proporre ai propri studenti percorsi provenienti da enti esterni, fino a un massimo di 18 moduli (= 15 ore).

Classi Quarte: *didattica orientativa* mirata alla conciliazione della progressiva conoscenza del mondo esterno con i propri sogni e le proprie aspirazioni per il futuro, anche tramite la scelta di attività di PCTO e attività in Università che possano riflettere e concretizzare questa analisi. Ogni Consiglio di Classe proporrà ai propri studenti percorsi provenienti da enti esterni, per un minimo di 18 moduli (= 15 ore).

Accanto allo sviluppo delle competenze indicate per il primo biennio la didattica orientativa si concentrerà sulle altre, in particolare:

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani.
- Praticare l'empatia.
- Avere senso del futuro.
- Essere alfabetizzati su informazioni e dati.
- Pianificare e gestire.
- Avere competenza multilinguistica.
- Dimostrare pensiero critico.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

c. Quinto anno

Didattica orientativa mirata alla consapevolezza della realtà che li circonda e alle possibilità che essa offre, con riflessioni a livello didattico che si accompagnano all'educazione civica e esperienze con l'università mirate a definire il loro futuro. Ogni Consiglio di Classe proporrà ai propri studenti percorsi provenienti da enti esterni, per un minimo di 18 moduli (= 15 ore). La didattica orientativa si concentrerà in particolare su:

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani.
- Praticare l'empatia.
- Avere senso del futuro.
- Essere alfabetizzati su informazioni e dati.
- Pianificare e gestire.
- Avere competenza multilinguistica.
- Dimostrare pensiero critico.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

2. COMPUTO E RENDICONTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

Le attività mirate all'Orientamento dovranno essere annotate nel registro elettronico, secondo le seguenti modalità:

- a. nel caso della didattica orientativa, sarà sufficiente annotare l'argomento trattato alla voce "ORIENTAMENTO" selezionabile nel menu a tendina, seguita dalla/e competenza/e sviluppata/e.
(es: ORIENTAMENTO. La pressione cardiaca. Funzionamento di stetoscopio e sfigmomanometro. Dimostrazione in aula. COMPETENZE SVILUPPATE: Avere autoconsapevolezza e autoefficacia, Praticare l'empatia, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).
- b. Nel caso di attività esterne, potrà essere usata la procedura appena citata per eventi puntiformi (manifestazione, uscita didattica, proiezione in sala cinema, ...) oppure sarà utile stilare un documento conclusivo e dettagliato per progetti più articolati (NOTA BENE: se approvato, questo modello deve essere costruito ex novo).

Il Consiglio di Classe nel suo insieme tiene conto dei moduli utilizzati per l'Orientamento in modo da correggere il tiro strada facendo e di completare il monte ore richiesto senza sterili e dannose accelerazioni negli ultimi giorni dell'anno.

3. A.S. 2023/2024 - ORIENTAMENTO E P.C.T.O.

Per il presente anno scolastico i moduli di orientamento relativi alle classi del Triennio dovranno tenere presenti le seguenti circostanze:

- a. le classi **Quinte** hanno svolto negli anni precedenti un percorso di PCTO che ha esaurito il monte ore previsto. Il Piano per l'Orientamento in questo caso non può coinvolgere eventuali altri percorsi PCTO.
- b. Le classi **Quarte** hanno completato l'anno scorso i corsi sulla sicurezza sulla piattaforma ISVAP, per un totale di 68 ore. Le 22 ore rimanenti saranno espletate in progetti PCTO e, se in linea con una o più competenze scelte dal Consiglio di Classe, potranno essere conteggiate sia come PCTO che come Orientamento.
- c. Le classi **Terze** sperimenteranno i corsi proposti dalla nuova piattaforma P.C.T.O. LAF SCHOOL; si trovano quindi nella situazione di dover cominciare a completare sia il monte ore PCTO triennale che il monte ore Orientamento annuale. Per quanto riguarda l'Orientamento, il monte ore dovrà essere raggiunto quasi completamente tramite la didattica orientativa.